

Due viaggetti in Inghilterra con connessioni tolkieniane

di Franco Manni

Ai primi di Aprile del 2009 con una mia classe quarta e una mia collega di Inglese, sono andato a Bournemouth per uno “stage” di lingua per i ragazzi: 8 giorni mica male tutto sommato...

Bournemouth ovviamente mi suggeriva la presenza di Tolkien: aveva vissuto qui con Edith negli Anni Sessanta, prima all'Hotel Miramar e poi in un bungalow (casa a un piano solo!) per conto loro. Qui Tolkien poi è morto.

Sono andato in pellegrinaggio al Miramar e ho fatto foto all'hotel e, da fuori, alla suite dei Tolkien mostratami dal *maitre*, il quale era disposto anche a farmela vedere da dentro, ma io non ho potuto perchè quando essa si sarebbe liberata dagli attuali clienti io ero occupato coi ragazzi in altre cose. Invece al bungalow di Lakeside Road ci sono andato da solo, dopo una lunga camminata a piedi perchè non trovavo il bus adatto... il bungalow è stato distrutto e rimane solo il numero civico, il muretto, ed entro terreno incolto e qualche maceria... come un'opera di Sauron! Visto anche che i bungalow subito a destra e subito a sinistra (stessa epoca) sono intatti ed abitati! Ho fatto varie foto della *location* e anche del quartiere... il quale mi ha dato questa impressione: quartiere da ricchi, anziani, costruito tra Anni Cinquanta e Anni Settanta, grossi vialoni alberati con poco traffico, edifici quasi tutti disabitati perchè case di vacanze estive... tristezza ... mi ha ricordato coi suoi grandi pini marittimi, le siepi ben curate, i muri bianchi e grigi con “finiture signorili” e le finestre sbarrate, qualche zona residenziale di Roma Sud, tra il lussuoso e il morto...

Più viva la presenza di Tolkien alla visita che coi ragazzi abbiamo fatto al Tank Museum di Bovington, non lontano da Bournemouth, il più grande museo di carri armati del mondo: io lo avevo già visto con la guida di Tom Shippey, che lo ama, e anche questa volta Tom (che abita nel Dorset, dopo esser andato in pensione) è stato gentile a farci da cicerone: i ragazzi sono stati interessati (anche se non tutti!) alle sue spiegazioni.... e in esse e nei carri armati del museo io ho colto lo Spirito della Guerra dell'Anello (della Prima e della Seconda Guerra Mondiale, fuor di metafora) che tanto aveva segnato la vita e l'immaginario di Tolkien!

Altro viaggetto in Inghilterra: alla fine di Luglio sempre 2009, questa volta ad Oxford. Altra città della vita di Tolkien (la terza – e cioè Birmingham - la avevo già vista nel 2005 in occasione della Convention per il cinquantenario del *Signore degli Anelli*)! Ci sono andato con altri amici tolkieniani (vedi il report su questo numero di “Endòre” da parte di Giovanna Testi): la città mi è piaciuta molto (ci ero andato da giovane nel 1981 ma ne avevo conservato pochissimi ricordi) ... tutta questa storia e questa cultura ... io amo la storia inglese e la cultura inglese... aria molto multietnica eredità del grande British Empire... college tardo medievali, rinascimentali e neogotici ... atmosfera di vissuti professorali e studenteschi di età vittoriana ed edoardiana... ritratti di importanti ex studenti diventati grandi statisti o intellettuali... e anche la magia alla Harry Potter di una comunità dedita a un ideale spirituale

Per i *memorabilia* tolkieniani abbiamo visto molto, e io personalmente i due pub degli Inklings, il giardino botanico con il “suo” albero, il college dove ha studiato (Exeter), quello dove ha insegnato (Pembroke), quello dove andava da C. S. Lewis a fare i giovedì sera degli Inklings (Magdalene) e quello dove è andato a vivere gli ultimi anni dopo la morte della moglie Edith (Merton); e anche la chiesa cattolica del Blackfriars dove a volte andava a messa; e anche la Bodleian Library dove ci sono i suoi manoscritti e la English Faculty Library dove ci sono qualche decina di libri appartenuti a lui e dove si può ammirare un suo busto mi sembra di bronzo.

Alla fine della fiera, non mi è certo dispiaciuto fare il turista tolkieniano, dei *memorabilia* fisico-materiali voglio dire!... anche se non sono un fan di questo genere di cose... lo Spirito di Tolkien lo vivo e lo vedo soprattutto nelle sue opere scritte e nelle persone che le amano come appunto Shippey, i convegnisti di Birmingham, i miei compagni di viaggio ad Oxford!



1 Busto di Tolkien alla English Faculty Library



2 Claudio, Roberto e io davanti all'Eagle and Child



3 Come avrebbe dovuto essere il bungalow dei Tolkien



4 Il Miramar Hotel a Bournemouth



5 Lakeside Road



6 Noi tre al Pembroke College



7 Refettorio del Magdalene College



8 Suite dei Tolkien al Miramar



9 Terreno incolto dove prima si erigeva il bungalow dei Tolkien